



*Relazione del Consiglio di amministrazione e
proposta di deliberazione*

ASSEMBLEA AZIONISTI 23-24 SETTEMBRE 2014

Edison Spa

Sede Legale
Foro Buonaparte, 31
20121 Milano
Tel. +39 02 6222.1



Relazione del Consiglio di Amministrazione di Edison SpA all'assemblea degli azionisti del 23 e 24 settembre 2014

Signori Azionisti,

siete convocati in assemblea per deliberare di vincolare parte delle riserve esistenti, per un importo complessivo di 236.673.228,01 euro in relazione alla opzione esercitata dalla società di procedere al riallineamento dei valori civili e fiscali di alcuni beni ammortizzabili, come consentito dall'Articolo 1, comma 147 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 e successive modificazioni (Legge di stabilità 2014).

La normativa di riferimento

Le disposizioni contenute nel citato comma 147 della Legge di stabilità 2014 consentono alle imprese di adeguare i valori fiscali dei beni ai maggiori valori iscritti in bilancio che non avevano rilevanza fiscale (c.d. "riallineamento"). Oggetto di riallineamento possono essere i maggiori valori civili, rispetto a quelli fiscali, iscritti in bilancio al 31 dicembre 2012 di beni materiali o immateriali immobilizzati, nonché di partecipazioni in società controllate o collegate costituenti immobilizzazioni finanziarie. I beni e il relativo disallineamento dei valori devono essere presenti al 31 dicembre 2013; tuttavia, il riconoscimento dei nuovi valori fiscali non è immediato, ma decorre dal terzo esercizio successivo a quello di riferimento, e quindi dal 2016. Il riallineamento può essere fatto anche su singoli beni, a scelta della Società, fermo restando l'obbligo di affrancare l'intera differenza di valore riferita ai beni interessati dall'operazione. Gli ammortamenti annuali saranno commisurati ai nuovi valori ed, in caso di eventuali cessioni dei beni, plusvalenze e minusvalenze saranno determinate con riferimento ai nuovi valori.

L'opzione ha carattere oneroso, in quanto è previsto il versamento di un'imposta sostitutiva del 16%, da effettuare in tre rate senza interessi, di cui la prima entro il termine previsto per il versamento delle imposte sul reddito riferite all'esercizio 2013 (termine ultimo: 16 luglio 2014), la seconda entro il 16 settembre 2014 e la terza entro il 16 dicembre 2014. L'imposta è sostitutiva dell'Imposta sul Reddito delle Società (IRES), dell'addizionale IRES (c.d. Robin Tax) e dell'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP).



L'opzione per il riallineamento è formalmente esercitata nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria solo in sede di dichiarazione dei redditi relativa all'esercizio di riferimento, e quindi con riferimento al 2013 con la presentazione della dichiarazione entro il 30 settembre 2014.

L'opzione per il riallineamento comporta l'onere di iscrizione in bilancio di un'apposita riserva cui si applica la stessa disciplina fiscale dei saldi di rivalutazione. In mancanza di riserve sufficienti, il vincolo può essere apposto sul capitale sociale. L'ammontare complessivo del vincolo è pari alla sommatoria dei riallineamenti effettuati, al netto dell'imposta sostitutiva assoluta. Il vincolo ha natura esclusivamente fiscale e quindi le riserve vincolate ai sensi delle disposizioni di cui sopra mantengono la precedente possibilità di utilizzo, ma in sospensione di imposta.

Conseguentemente, in caso di distribuzione, l'ammontare attribuito ai soci, maggiorato dell'imposta sostitutiva corrispondente del 16%, concorre alla formazione del reddito imponibile della società, soggetto ad IRES, con il diritto allo scomputo dalle imposte dovute, sotto forma di credito di imposta, dell'imposta sostitutiva a suo tempo corrisposta.

Il comma 142 dell'Articolo 1 della Legge di stabilità 2014 prevede, peraltro, la possibilità di affrancare le riserve vincolate ai sensi delle disposizioni di rivalutazione e di riallineamento mediante il pagamento di un'imposta sostitutiva di IRES, addizionali e di IRAP del 10%, da versare con le medesime modalità dell'imposta sostitutiva. Come precisato dall'Agenzia delle Entrate, in caso di affrancamento, l'importo delle riserve da affrancare deve essere assunto al lordo dell'imposta sostitutiva. L'opzione di affrancamento deve essere anch'essa formalizzata in sede di dichiarazione dei redditi.

Una volta assolta l'imposta sostitutiva, la riserva è liberamente distribuibile e non più soggetta a sospensione di imposta: l'affrancamento ha efficacia immediata e, conseguentemente, la riserva può essere utilizzata anche per gli altri vincoli richiesti dalla normativa fiscale, ad esempio quello previsto dall'art. 109, comma 4 lett. b) del Testo Unico delle Imposte Dirette (TUIR) per la copertura della deduzione extracontabile di taluni componenti negativi.

Scelte operate da Edison SpA ai fini del riallineamento

Edison, sulla base di criteri finalizzati a massimizzare il vantaggio economico e finanziario, ha riallineato valori per complessivi 281.754 mila euro, di cui 238.457 mila euro riferiti a beni del settore termoelettrico e 43.297 mila euro riferiti a beni del settore idrocarburi, versando nel mese di luglio la prima rata dell'imposta sostitutiva



del 16% di 15.027 mila euro (oltre ad una maggiorazione di 60 mila euro per avvalersi del differimento di 30 giorni dall'originario termine del 16 giugno).

Le differenze tra i valori fiscali e quelli civili, ancora esistenti al 31 dicembre 2013, hanno avuto principalmente origine dall'adeguamento al *fair value* come costo stimato in transizione agli IFRS delle immobilizzazioni esistenti, e in minima parte, per effetto degli ammortamenti fiscali extracontabili effettuati negli esercizi 2006 e 2007 ex art. 109 TUIR nella formulazione allora vigente.

Per quanto riguarda gli effetti economici del riallineamento, in considerazione dei nuovi valori fiscali, non risultano più dovute le imposte future originariamente iscritte a fronte della differenza di valori e, conseguentemente non devono essere più evidenziate le imposte passive iscritte sulla preesistente differenza di valore e rappresentative degli oneri fiscali futuri. A tale riguardo, a fronte del pagamento dell'imposta sostitutiva di 45.141 mila euro, verrà rilasciato il fondo imposte differite passive per 105.658 mila euro (fondo imposte calcolato con l'aliquota nominale del 37,5%) con un effetto positivo nel conto economico dell'esercizio 2014 di 60.517 mila euro.

Al fine di perfezionare l'operazione di riallineamento, in base alla disciplina sopra delineata, si rende necessario pertanto appostare in bilancio un vincolo fiscale su parte del patrimonio netto (già esistente al 31/12/2013) per un importo complessivo di 236.673.228 euro, corrispondente all'ammontare dei valori riallineati al netto dell'imposta sostitutiva; a tal fine, in considerazione della composizione del patrimonio netto di Edison SpA, è opportuno vincolare parte delle altre riserve derivanti dall'adeguamento al *fair value* come costo stimato in transizione agli IFRS delle immobilizzazioni.

Non si è ritenuto opportuno e conveniente affrancare mediante imposta sostitutiva del 10% le riserve da vincolare in base alle disposizioni relative al riallineamento.

Si ricorda che le riserve derivanti dall'adeguamento al *fair value* come costo stimato in transizione agli IFRS delle immobilizzazioni esistenti possono essere utilizzate esclusivamente ad aumento del capitale sociale e per copertura perdite, con obbligo di ripristino.

Alla luce di quanto sopra, al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 470 della Legge 147/2013 e delle disposizioni integrative e collegate, si propone di vincolare parte delle riserve per complessivi 236.673.228,01 euro e precisamente la corrispondente parte delle riserve denominate in bilancio "altre riserve" e derivanti dall'adeguamento al *fair value* come costi stimato in transizione agli IFRS delle immobilizzazioni. Tali poste riporteranno l'annotazione "vincolate ai sensi del comma 470, articolo 1 Legge 147/2013"



Le riserve vincolate potranno essere imputate a capitale, ma in caso di riduzione del capitale e di restituzione ai soci, analogamente alle altre riserve di rivalutazione già imputate a capitale, saranno considerate prioritariamente distribuite e quindi dovranno essere assoggettate a tassazione.

Le riserve potranno essere utilizzate a copertura perdite, senza obbligo di ricostituzione in presenza di formale delibera assembleare in tal senso.

Si allega prospetto riepilogativo delle movimentazioni del patrimonio netto.

All'Assemblea viene quindi proposto di adottare la sotto indicata delibera:

Proposta di delibera

“L’assemblea degli azionisti:

- visto il comma 147 dell’Articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge Stabilità 2014) che consente alle imprese di adeguare i valori fiscali dei beni ammortizzabili, materiali ed immateriali, ai maggiori valori iscritti in bilancio al 31 dicembre 2012 e ancora presenti al 31 dicembre 2013, che non avevano rilevanza fiscale (c.d. “riallineamento”), con effetto dall’1 gennaio 2016;
- preso atto che Edison, sulla base di criteri finalizzati a massimizzare il vantaggio economico e finanziario, ha riallineato valori per complessivi 281.754 mila euro, a fronte del pagamento dell’imposta sostitutiva di complessivi 45.141 mila euro da corrispondere in tre rate, di cui le prime due rate sono state già versate nei mesi di luglio e settembre, mentre la terza e ultima rata verrà versata nel mese di dicembre p.v.;
- preso atto che l’opzione per il riallineamento comporta l’onere di iscrizione in bilancio di un’apposita riserva e che alle poste vincolate si applica la stessa disciplina fiscale prevista per i saldi di rivalutazione;
- preso atto che l’ammontare complessivo del vincolo è pari alla sommatoria dei riallineamenti effettuati, al netto dell’imposta sostitutiva assolta;
- considerato che, al fine di perfezionare l’operazione di riallineamento, in base alla disciplina sopra delineata, si rende necessario appostare nel bilancio di Edison SpA un vincolo fiscale su parte del patrimonio netto per un importo complessivo di 236.673.228,01 euro, corrispondente all’ammontare dei valori riallineati al netto dell’imposta sostitutiva assolta, ed a tal fine vincolare parte delle riserve disponibili esistenti;
- preso atto della composizione del patrimonio netto di Edison spa, quale risultante dal bilancio al 31 dicembre 2013, approvato dall’assemblea del 28 marzo 2014;



- tenuto conto delle variazioni intervenute nella composizione del patrimonio netto a seguito delle decisioni assunte dalla citata assemblea del 28 marzo 2014 in tema di accantonamento alla riserva legale, di distribuzione delle riserve e di destinazione dell'utile;
- vista la situazione patrimoniale al 30 giugno 2014, da cui risulta che le riserve disponibili esistenti al 31 dicembre 2013, al netto delle variazioni di cui al punto precedente, risultano ancora esistenti e che il risultato di periodo è positivo;
- preso atto che il capitale sociale sottoscritto versato ed esistente alla data della presente assemblea risulta essere pari a 5.291.700.671,00,

delibera


di vincolare riserve disponibili per complessivi 236.673.228,01 euro, a valere sulla corrispondente parte delle riserve denominate in bilancio "altre riserve" e derivanti dall'adeguamento al *fair value* come costo stimato in transizione agli IFRS delle immobilizzazioni.

Relativamente agli importi sopraindicati le menzionate poste riporteranno l'annotazione "vincolate ai sensi del comma 470, articolo 1 Legge 147/2013" ed, in caso di distribuzione, concorreranno a formare il reddito imponibile ai fini IRES della società, aumentato dell'imposta sostitutiva del 16%, fatto salvo il diritto al credito di imposta per l'imposta sostitutiva del 16% assolta in relazione all'eventuale quota attribuita ai soci.

Le riserve vincolate potranno essere imputate a capitale, ma in caso di riduzione del capitale e di restituzione ai soci, analogamente alle altre riserve di rivalutazione già imputate a capitale e al capitale già vincolato con l'odierna assemblea, saranno considerate prioritariamente distribuite e quindi dovranno essere assoggettate a tassazione.

Le riserve potranno essere utilizzate a copertura perdite, senza obbligo di ricostituzione in presenza di delibera assembleare in tal senso."

Milano, 30 luglio 2014


per Il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore delegato
Bruno Lescoeur

EDISON SPA
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2013
tenuto conto di quanto deliberato in data 28 marzo 2014

	31.12.2013	MOVIMENTI	POST ASSEMBLEA marzo 2014	Capitale/Riserve già vincolate	Capitale/Riserve vincolabili	Poste vincolabili Legge 147/13	Riserve affrancate Legge 147/13	Poste vincolate comma 470 Legge 147/2013
CAPITALE SOCIALE	5.291.700.671,00	0,00	5.291.700.671,00	192.082.000,00	5.099.618.671,00			
Riserva da sovrapprezzo azioni	128.090.152,71	3.880.738,47	131.970.891,18	17.552.676,35	114.418.214,83			
Riserva Legale	382.362.099,36		382.362.099,36		382.362.099,36	236.673.228,01		236.673.228,01
Altre riserve:								
- Riserva da rivalutazione a Fair Value	83.068.071,59		83.068.071,59					
- Altre riserve	465.430.170,95		465.430.170,95					
Utili (perdite) portati a nuovo	36.663.870,07		36.663.870,07		11.229.284,50			
Utili a nuovo	77.614.769,38	11.229.284,50	11.229.284,50					
Utile (perdita) dell'esercizio	5.999.499.634,11	-77.614.769,38	5.936.994.887,70					
Totale patrimonio netto	5.999.499.634,11		5.936.994.887,70			236.673.228,01		236.673.228,01

per il Consiglio di Amministrazione
 L'Amministratore delegato
 Bruno Lescoeur